

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović Lunetti

15 anni e 2 mesi dall'inizio delle apparizioni

**“CARI FIGLI! ASCOLTATE: IO DESIDERO PARLARVI ED INVITARVI AD AVERE PIÙ FEDE E PIÙ FIDUCIA IN DIO, CHE VI AMA SENZA MISURA. FIGLIOLI, VOI NON SAPETE VIVERE NELLA GRAZIA DI DIO, PERCIÒ VI INVITO TUTTI DI NUOVO A PORTARE LA PAROLA DI DIO NEL VOSTRO CUORE E NEI VOSTRI PENSIERI. FIGLIOLI, METTETE LA SACRA SCRITTURA IN UN POSTO VISIBILE NELLA VOSTRA FAMIGLIA: LEGGETELA E VIVETELA. ISTRUITE I VOSTRI FIGLI PERCHÉ, SE VOI NON SIETE LORO DI ESEMPIO, I FIGLI SI ALLONTANO VERSO L'ATEISMO. RIFLETTETE E PREGATE, COSÌ DIO NASCERÀ NEL VOSTRO CUORE E IL VOSTRO CUORE SARA' NELLA GIOIA. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA”.**

#### Commento di Padre Slavko Barbarić da Londra a Radio Maria

La Madonna ci dice "ascoltate perché desidero parlarvi". Questa parola "ascoltate", "ascolta" la conosciamo bene dalla Bibbia: tantissime volte si sente "ascolta Israel", ed ora il Signore tramite Maria ci ripete di nuovo "ascoltate". Forse è bene chiederci subito: siamo ancora capaci di ascoltare Dio o che cosa ci impedisce questo ascolto? Per poter ascoltare una persona, e in questo caso Dio, bisogna essere liberi, avere la libertà interiore e anche la pace interiore. Noi sappiamo tutti che se siamo nervosi non possiamo ascoltare e non possiamo parlare bene. Se non abbiamo la pace non siamo pronti ad ascoltare. Possiamo anche ricordarci di S. Paolo che dice: "bisogna ascoltare, ma bisogna essere mandato per parlare". Quelli che sono mandati a parlare, cercano un cuore, un orecchio che sia pronto ad ascoltare.

Se perdiamo la libertà interiore nelle diverse dipendenze, soprattutto se cediamo nel materialismo, non siamo più pronti ad ascoltare; anche se udiamo qualche parola la dimentichiamo subito, come dice S. Giacomo. E lui ci ammonisce di non diventare quegli ascoltatori che dimenticano subito quello che hanno ascoltato. Allora un cuore libero, un cuore che ama è pronto anche ad ascoltare. In questo caso la Madonna desidera parlarci e ci invita ad avere più fede e più fiducia in Dio.

Alla fine dell'ultimo messaggio la Madonna ci aveva detto: "Ognuno di voi diventerà nella semplicità simile ad un bambino che è aperto all'amore del padre". Allora io direi che la fede e la fiducia producono in noi questa pace, questo essere abbandonati in Dio Padre. La Madonna ci dice che Dio ci ama senza misura, perché solo la persona che ci ama possiamo accettarla; la persona che ci accetta possiamo anche ascoltarla e avere fiducia e fede in lei.

Dio ci ama senza misura e questo è l'argomento, la ragione per cui possiamo avere fede e fiducia. Allora Dio non ci abbandona, Dio non ci dimentica. In un messaggio di qualche anno fa la Madonna ci aveva detto: "Quando siete nelle difficoltà, nei problemi voi chiedete: "Dio, dove sei tu? Madre, dove sei tu?" ma noi vi siamo più vicini proprio quando siete nelle difficoltà, nei problemi".

*Io credo che bisogna pregare per ottenere questa grazia di poter ascoltare e di poter avere questa fede e fiducia in Dio, che non ha risparmiato il suo Figlio, ma lo ha dato per noi, per salvarci.*

Nella seconda frase la Madonna ci dice che noi non sappiamo "vivere nella grazia di Dio". Allora ricordiamo ancora l'invito ad essere come un figlio "aperto all'amore del Padre"; se noi non sappiamo rimanere in questo abbraccio del Dio che è nostro Padre, se perdiamo il Suo abbraccio, se perdiamo questa sicurezza, noi cadiamo nelle paure, nelle angosce, nella sfiducia, perdiamo la fede. E allora non sappiamo vivere nella grazia di Dio.

Io credo che è molto importante per noi chiederci ancora, in un momento di silenzio, che cosa in noi causa questa perdita della grazia di Dio, la perdita del contatto con Dio che è nostro Padre. La Madonna ci dà anche un consiglio per evitare ciò: ci invita di nuovo tutti a portare la Parola di Dio nel nostro cuore e nei nostri pensieri. Allora è molto importante per noi saper accettare la parola di Dio e conservarla nel nostro cuore. Ci ricordiamo anche di quello che ha scritto S. Luca: la Madonna conservava le parole del Signore meditandole nel Suo cuore; così anche le parole del Suo Figlio Gesù che non aveva capito (cfr. Luca 2,19 e 2,51).

Questo "portare la Parola di Dio" sicuramente non è una cosa statica; la Madonna, portando e conservando la Parola di Dio nel Suo cuore, paragonava tutto quello che sapeva della Bibbia con tutte le esperienze che aveva con Suo figlio Gesù e dopo tirava sicuramente le sue conclusioni. E tutto quello che i profeti avevano detto del Suo figlio Gesù, del Messia, Lei lo paragonava con le sue esperienze con Gesù, naturalmente aiutata dalla fede e dalla fiducia. Così anche noi, portando questa Parola, dobbiamo riflettere, paragonarla con tutto quello che sta accadendo a noi, paragonarla con tutto quello che accadeva alla Madonna, e dopo, con questa parola nel cuore e nei pensieri, vivere ed avere la pace. Invitandoci ad ascoltare la Parola e portarla nel cuore, la Madonna ci dà un altro consiglio molto pratico, quello che ha dato già molti anni fa, il 18 ottobre 1984, quando ci ha chiesto di mettere la Sacra Scrittura in un posto visibile nelle nostre famiglie, leggerla e viverla. Allora se noi seguiamo questo consiglio e mettiamo la Sacra Scrittura in un posto visibile, quando ad esempio lasciamo la casa per andare a lavorare o partire, l'ultimo che ci saluta, che ci dona una benedizione e ci dice "va in pace", è la Parola di Dio. E quando ritorniamo a casa, guardando e vedendo la Bibbia, possiamo sentire, io direi, un benvenuto, un ben ritornato. Questa Bibbia, messa in un posto visibile nelle nostre famiglie, ci invita, ci inviterà veramente a leggerla e naturalmente anche a viverla. Io non so quante famiglie hanno fatto così, hanno messo la Sacra Scrittura in un posto visibile. Ma adesso che dopo quasi 12 anni la Madonna ripete questo invito, io direi: mettiamo la Bibbia in un posto visibile delle nostre case, così possiamo avere dopo un contatto vero, un contatto reale, un contatto concreto con la Parola di Dio, perché Dio ci parla, Dio ci invita. Decidiamo veramente questa sera di metterla in un posto visibile.

A questo punto la Madonna fa un altro invito molto importante: ci invita tutti ad istruire i nostri figli, i nostri giovani, soprattutto con la nostra vita, con il nostro esempio. Se non facciamo così, nelle nostre famiglie accadrà una cosa terribile: i figli si allontaneranno per andare nell'assenza di Dio, cadranno nell'ateismo. Nel messaggio di luglio la Madonna ha detto: "Voi parlate molto di Dio ma lo testimoniate poco con la vostra vita". Allora l'esempio della nostra vita vale soprattutto per i più giovani, per i figli. Quando noi adulti, genitori, catechisti, sacerdoti, viviamo quello che annunciamo agli altri, quello che diciamo agli altri; quando lo mostriamo con la nostra vita, con il nostro esempio, gli altri possono trovare Dio e non si allontaneranno. Forse qui c'è anche la risposta ad una domanda concreta: tante volte i genitori si lamentano perché i figli non pregano più, non vanno più alla

Messa, hanno preso una strada cattiva, una strada della distruzione. Sicuramente noi possiamo dire che questo mondo moderno, questo mondo materializzato, questo mondo che offre solo piaceri, può sedurre i bambini ed i giovani. I genitori o i sacerdoti o i catechisti non sono gli unici che influiscono sui giovani, ma molti altri. Però dobbiamo dire che l'esempio più forte deve essere dato nella famiglia dai genitori. E' chiaro: se i genitori leggono la Bibbia, se i genitori la vivono, se i genitori vivono quello che dicono ai loro figli per quanto riguarda l'amore, il perdono, la misericordia, il rispetto l'uno dell'altro, i figli impareranno questo e non si allontaneranno da Dio. Purtroppo molte volte con la nostra vita, con il nostro esempio noi non presentiamo il Dio dell'amore, il Dio della misericordia, il Dio del perdono, ma mostriamo l'opposto. O forse da una parte parliamo bene e dall'altra parte nella nostra vita non mostriamo tutto questo con l'esempio. Io direi che è molto importante anche pregare, che noi adulti portiamo questa intenzione nelle nostre preghiere: "Signore, dammi la grazia per poter con la mia vita mostrare agli altri la via della salvezza".

E infine la Madonna ci invita con parole forti a riflettere su quello che vediamo e a pregare; così Dio potrà nascere nel nostro cuore e noi avremo la gioia. Tante volte si sente che questo mondo è un mondo triste. Moltissima gente, soprattutto i giovani, non provano più la vera gioia. La cercano, ma dove la cercano? Lo sappiamo bene. E molti altri, anche adulti, cercano la gioia nell'alcool, nella droga, nella vita senza morale, nelle cose materiali. Ma tutto questo non porta la vera gioia e la vera pace nel nostro cuore: solo Dio. Possiamo ricordarci qui ancora della parola e dell'esperienza di S. Agostino che dice: "Il mio cuore ha trovato la pace quando ha incontrato Te. Il mio cuore è stato creato per Te, o Signore, e senza Te non può vivere".

Alla fine di nuovo la Madonna ci dice: "Grazie per aver risposto alla mia chiamata". Sarebbe veramente bene se questa volta in un modo molto concreto rispondessimo a questo messaggio mettendo la Bibbia in un posto visibile, leggendola tutte le sere e provando a viverla; così noi stessi, genitori, adulti, troveremo la pace e insieme aiuteremo gli altri a rimanere sulla strada del Signore; così potremo impedire a molti di allontanarsi da Dio, di cadere nell'ateismo.

**NOTIZIE:** Sono partito ieri da Medjugorje e posso dire che questo mese di agosto è veramente stato pienissimo di pellegrini. Abbiamo avuto un grande e veramente molto utile "Festival dei giovani"; noi contiamo che erano forse 5.000. I più numerosi erano quelli venuti dalla Repubblica Ceca, dopo da Slovacchia e tutti gli altri; c'erano anche molti italiani. I pellegrini sono moltissimi, soprattutto dai Paesi come Slovacchia, Cechia, Polonia, Romania, Ungheria... allora Paesi del post-comunismo. Per avere un'idea di quanti pellegrini c'erano, nei primi 20 giorni del mese di agosto abbiamo distribuito più di 100.000 comunioni: allora più di 5.000 al giorno. Medjugorje vive, vive proprio io credo nel senso che vuole la Madonna, con tutti i pellegrini.

Per quanto riguarda i veggenti, in questo momento solo Ivanka è a Medjugorje; Ivan è qui con me a Londra, Marija in Italia; Jakov è pure in Italia perché la moglie sta aspettando un altro bambino; Vicka è anche in Italia; Mirjana è stata invitata a fare qualche incontro. Loro fanno la loro missione dando la loro testimonianza. Noi qui a Londra abbiamo domani il 6° grande incontro di pellegrini di Medjugorje; si aspettano forse 10.000 persone. Siamo in Elford? dai frati carmelitani. Questo è un grande luogo di pellegrinaggio, ma hanno già detto l'anno scorso che questo pellegrinaggio degli amici di Medjugorje è il più numeroso e, hanno detto, anche il più bello, più buono. Con questo io concludo salutandovi di nuovo e vogliamo alla fine anche pregare un po'.

**BENEDIZIONE:** Per intercessione della Vergine Maria, Madre che ascoltava la parola del Signore, il Signore vi benedica, liberi il vostro cuore, vi dia la grazia di poter ascoltare e serbare la parola nel vostro cuore. Il Signore vi dia la fede e la fiducia in Dio che vi ama; soprattutto la dia a tutti coloro che hanno perso la fede e la fiducia in Dio a causa delle loro sofferenze. Il Signore vi dia la grazia di saper vivere nella grazia di Dio; vi dia un cuore nuovo che possa portare la parola del Signore e portare i frutti nella vostra vita. Il Signore vi dia la grazia che possiate dare un esempio ai vostri figli, nelle vostre famiglie, nelle comunità, nelle parrocchie e protegga i vostri figli e i vostri giovani dall'ateismo, dalla vita senza Dio. Il Signore vi dia la grazia dello Spirito Santo affinché possiate riflettere e capire e dopo anche pregare, così che Dio possa nascere nel vostro cuore e la gioia del Signore possa entrare e rimanere nel vostro cuore, nella vostra vita.

Il Signore vi protegga da ogni tristezza, da ogni depressione, da ogni sentimento negativo; che possiate, vivendo come la Madonna ci chiede, avere la pace e aiutare gli altri. Il Signore vi benedica, benedica le vostre famiglie, i gruppi di preghiera; benedica tutti i vostri malati e tutti coloro che hanno chiesto le vostre preghiere. Il Signore vi benedica: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.

#### **NOTE DI ALBERTO BONIFACIO**

##### **PELLEGRINAGGI DI SOLIDARIETÀ AGOSTO 1996**

- |                    |   |
|--------------------|---|
| Dal 29.7 al 6.8.96 | A.R.P.A." Alberto, Mirella di Finale Emilia (MO) e Don Alfredo Pizzi di Casumaro (FE) con 6 furgoni. Aiuti ai profughi e ai poveri dei serbi di Bosnia a Kopači, presso Gorazde, e a Čainiče (con scorta dei soldati italiani di Sarajevo) e poi partecipazione al Meeting dei Giovani. |
| Dal 10 al 16.08.96 | Pietro Foà di Milano con 2 furgoni per Mostar Est.  |
| Dal 17 al 23.08.96 | Giovanna Brini con 2 furgoni per gli orfani di Padre Jozo.  |

**PROSSIME PARTENZE:** 28/8 Alberto, Mirella e il Direttore Caritas diocesi di Modena, Don Adriano Fornari con aiuti a Jajce e anche a Banja Luka, se otterremo una scorta; 13/9 per la festa della Croce; fine settembre, ecc.

Oltre alle offerte, raccogliamo e portiamo: olio di semi, margarina, farina, zucchero, latte (specie quello in polvere), alimenti per bambini, fagioli e altri legumi secchi, scatolame di carne e pesce, pelati, riso, pasta, marmellata, ecc. Detersivi, sapone, e tutto ciò che serve per l'igiene; pannolini e pannoloni; garze, bende, tamponi, disinfettanti... Medicine più importanti (antibiotici, antitubercolari, analgesici, cortisonici, psicofarmaci, antiepilettici, antitumorali, medicine per il cuore, per bronchiti, tosse e influenze, per ulcere e gastriti, pomate per traumi e contusioni, vitamine e ferro, ecc.). Chiedono anche molto: quaderni, biro, matite e altro materiale di cancelleria per i ragazzi di varie scuole. Servono scarpe per bambini, ragazzi e adulti (nuove, fuori moda).

A tutti però ripeto: anziché affidare a noi queste cose, caricate voi stessi un furgone e venite con i nostri convogli. E' una grande esperienza di vita, di fede e di carità che vale la pena fare.

**Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:**

Alberto Bonifacio - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 - 22050 PESCATO (LC) Tel. 0341/368487 - fax 0341/368587

\* conto corrente postale n. 17473224;

\* conto corrente bancario n. 13500/A Banca Popolare di Lecco Divisione della Deutsche Bank SpA

Piazza Garibaldi 12 - 22053 LECCO (LC) - ABI 3104 - CAB 22901 - (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio)